

Trattamento Spasticità

Gait & Motion Analysis Laboratory



Team trattamento Spasticità:

Dott. Andrea Giombini
(Fisiatra)

Dott. Emanuele Ridolfi

Dott. Morigi Alberto
(chirurgo Ortopedico)

Dott. Goffredo Montagna
(chirurgo Ortopedico)

Ft Davide Mazzoli
(Fisioterapista Resp. Gait
Lab.)

FT Laura Retini
(Fisioterapista Gait Lab.)

Ing. Andrea Merlo
(Bioingegneria Area Svilppo
Gait lab.)

Trattamento della spasticità

Tra le conseguenze più comuni delle lesioni cerebrali e dei disordini neurologici in genere ci sono le alterazioni del tono muscolare (spasticità-distonia) frequentemente associate a retrazioni muscolo tendinee (conseguenza nel tempo della spasticità); entrambe queste menomazioni possono comportare un'alterazione funzionale degli arti superiori e inferiori tale da limitarne l'uso nelle attività di vita quotidiana con conseguente incremento della disabilità.

Il trattamento della spasticità è rivolto a pazienti acuti e cronici, con lo scopo di: migliorare le funzioni attive (mobilità, trasferimenti, stazione seduta, sessualità), migliorare la gestione (vestizione, alimentazione, igiene,) incrementare i comfort (riduzione del dolore, miglioramento del sonno, miglior adattamento delle ortesi), prevenire e trattare le complicanze (retrazioni, spasmi, lesioni da decubito, lussazioni, lesioni cutanee da sovraccarico o macerazione).

Il team dedicato al trattamento chirurgico e/o conservativo della spasticità avvalendosi di esami strumentali diagnostici con l'analisi 3D del movimento offre tutte le cure necessarie e i trattamenti avanzati per aiutare le persone a recuperare la loro autonomia.

Diagnosi

L'obiettivo del trattamento è quello di recuperare il movimento, eliminare le deformità, migliorare la funzione e promuovere l'autonomia. Il primo step fondamentale è quello di una corretta diagnosi. E' necessario comprendere come e dove la disfunzione origina. L'utilizzo del Gait & Motion Analysis Laboratory grazie alle sofisticate tecnologie informatiche presenti e l'integrazione di più figure (Medico Fisiatra, Chirurgo Ortopedico, Fisioterapista e Bioingegneria) consente di comprendere quale tipo e come trattamento somministrare.

Trattamento chirurgico funzionale

L'intervento chirurgico ortopedico consente di ripristinare lo squilibrio di quelle forze muscolari che causano la deformità.

I tipi di interventi chirurgici attuati sono principalmente trasferimenti e allungamenti muscolari.

Trattamento Non chirurgico:

➤ Blocco neuromuscolare selettivo

Sono trattamenti basati sulla somministrazione di farmaci (fenolo o Tossina Botulinica – Botox) per via intramuscolare sul nervo o sul punto motore. Questa iniezione può bloccare la spasticità interrompendo l'iperattività trasmessa dal nervo al muscolo;

➤ Trattamenti ortesici, cast

Sono presidi ortopedici da posizionare direttamente sull'arto. Vengono utilizzati per brevi periodi dopo la chirurgia funzionale per posizionare l'arto e mantenere il risultato chirurgico, oppure per lunghi periodi per migliorare la funzione dell'arto;

➤ Riabilitazione e Terapia occupazionale

Aiuta il paziente dopo l'intervento chirurgico funzionale o farmacologico a riutilizzare i muscoli trattati. La terapia aiuta il paziente a sviluppare programmi di esercizi necessari per aumentare l'escursione del movimento, forza e coordinazione;